

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00707548
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	nascita di Maria Vergine
------------------------	--------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	FR
PVCC - Comune	Veroli

**LDC - COLLOCAZIONE
SPECIFICA****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1724

DTSF - A 1724

DTM - Motivazione cronologia NR (recupero pregresso)

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTM - Motivazione dell'attribuzione NR (recupero pregresso)

AUTN - Nome scelto Trevisani Francesco

AUTA - Dati anagrafici 1656/ 1746

AUTH - Sigla per citazione 00000241

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISU - Unità cm.

MISA - Altezza 200

MISL - Larghezza 130

FRM - Formato rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCS - Indicazioni specifiche la figura della Vergine è stata ridipinta

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Sant'Anna; Maria Vergine. Figure femminili. Figure: angeli; cherubini. Oggetti: catino; brocca; lenzuola.

L'opera è assegnabile a F. Trevisani, pittore di formazione veneta ma attivo a Roma dal 1678, ed è databile verso il 1724. Collocata in origine sull'altare della Cappella della Vergine, fatta costruire e decorare nel 1724 da monsignor Lorenzo Tartagli vescovo di Veroli (1715-1751), ha avuto l'attuale sistemazione nel 1810, in seguito alla collocazione nella cappella del tesoro sacro della cattedrale. Il dipinto fa parte della numerosa produzione di carattere devozionale che il Trevisani era solito replicare, variando la disposizione dei personaggi

NSC - Notizie storico-critiche

di contorno. Per questo quadro si possono confrontare tre opere dello stesso soggetto: la Natività della chiesa di S. Cristina a Bolsena, quella di una collezione privata tedesca riportata dal Voss, e la piccola variante su rame della galleria Doria, ed altre di soggetto differente ma simili in molti particolari, come la Sacra Famiglia con S. Anna di S. M. in via Lata. Leggermente più tarda (1729) e la Sacra Famiglia di Dresden. La committenza dell'intera decorazione della cappella al Trevisani è stata probabilmente originata dalla comune provenienza da Forlì sia del vescovo di Veroli L. Tartagli che dell'abate Albizzini ricordato dal Pascoli come amico e protettore del pittore.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
------------------------------------	-------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 38696

AD - ACCESO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1975
CMPN - Nome	Rosazza P.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bencetti F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bencetti F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)